

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO DI ARAP SERVIZI Srl
ED AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
CIG B34696867C

CHIARIMENTO N° 1

Richiesta n 1: Rispetto al Criterio di aggiudicazione della procedura, con particolare riferimento al paragrafo 16.2 “*Valutazione Offerta Economica*”, si osserva che la sommatoria dei pesi attribuiti a ciascuno degli oggetti di punteggio economico è superiore all’unità. In dettaglio: $0,06 + 0,8 + 0,03 + 0,13$ è pari a 1,02; da ciò ne conseguirebbe, ad esempio, che un operatore che ottenessse il punteggio migliore su ciascuno degli oggetti di punteggio economico conseguirebbe un punteggio economico pari a 30,6. Qualora tale interpretazione venisse confermata si chiede di rettificare l’attribuzione dei pesi.

Chiarimento: Preso atto dell’errore di indicazione dei coefficienti relativi alle varie componenti dell’offerta economica, al fine di mantenere fermo il peso proporzionale attribuito agli stessi, i pesi indicati al punto 16.2 del Disciplinare di gara vengono ricondotti proporzionalmente ad 1,00, arrotondando il valore alla terza cifra decimale, per cui il predetto punto viene così corretto:

16.2 - Valutazione Offerta Economica: punteggio massimo 30 punti su 100. La valutazione dell’offerta economica presentata da ciascuna Ditta è svolta in seduta riservata dalla Commissione di gara.

Il punteggio sarà assegnato sulla base delle offerte formulate di cui al precedente punto 15.2 sommando i singoli punteggi assegnati alle tipologie di offerta con le seguenti modalità:

- a) punteggio relativo alla maggiorazione offerta sul valore stabilito per l’acquisizione della Partecipazione mediante la formula

$$P = (RA/Rmax)*30*\mathbf{0,059}$$

dove

RA = maggiorazione della valutazione della singola quota offerta dal concorrente valutato

Rmax = maggiorazione della valutazione massima della singola quota offerta

- b) punteggio relativo alla maggiorazione del canone corrisposto da ARAP Servizi ad ARAP per l’uso delle sue infrastrutture mediante la formula

$$P = (RA/Rmax)*30*\mathbf{0,784}$$

dove

RA = maggiorazione del canone offerto dal concorrente valutato

Rmax = maggiorazione del canone massima offerta

- c) Il punteggio relativo al ribasso da applicare ai prezzi di riferimento offerto mediante la formula

$$P = (RA/Rmax)*30*0,029$$

dove

RA = ribasso offerto dal concorrente valutato

Rmax = ribasso massimo offerto

- d) Il punteggio relativo al piano di investimenti previsto dall'offerta mediante la formula

$$P = (RA/Rmax)*30*0,128$$

dove

RA = importo investimenti offerto dal concorrente valutato

Rmax = importo investimenti massimo offerto

Richiesta n 2: In relazione ai Valori economici di cui Disciplinare di Gara (pagina 5 e successive), con riferimento all'articolo 2.1, punto 2 h), ossia il valore degli interventi delle opere pubbliche, si chiede di chiarire il dettaglio degli interventi ipotizzati; più in generale, essendo l'operatore economico chiamato a migliorare il livello di investimenti (ai sensi dell'articolo 15.2 punto d) del Disciplinare di Gara) si chiede di fornire il Piano degli investimenti completo dei fabbisogni infrastrutturali del territorio (se disponibile), di modo che l'operatore economico possa meglio dimensionare il valore da offrire ai sensi del punteggio economico di cui all'articolo 15.2 punto d) del Disciplinare.

Chiarimento: Il valore indicato al punto 2 h) non rientra tra gli elementi oggetto di offerta; trattandosi di affidamento discrezionale della realizzazione di interventi oggetto di finanziamenti per opere pubbliche infrastrutturali ottenuti da ARAP non riguarda il piano di investimenti offerto dal proponente di cui al punto 14.1 a) dell'offerta tecnica e punto 15.2 d) dell'offerta economica.

Richiesta n 3: Dalla lettura del progetto di Bilancio 2023 (recuperato sul sito della società al link Bilancio 2023 – ARAP Servizi) al paragrafo inerente le “Attività svolte” (pagina 7 e successive) si legge: *“In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il Socio Unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà A.R.A.P., oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale A.R.A.P. n. 220 del 20 /04/2016 e con delibera*

dell'Amministratore Unico ARAP Servizi S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale A.R.A.P. n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP Servizi S.r.l. n. 169 del 05/10/2016". A tal proposito si chiede:

- a. Di fornire, se possibile, la summenzionata Convenzione del 30/03/2016 con la quale il Socio Unico ha sottoscritto l'affidamento ad ARAP Servizi
- b. Di fornire, se disponibili, la delibera Commissariale A.R.A.P. n. 220 del 20/04/2016
- c. Di chiarire il ruolo e le funzioni in capo all'ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato) rispetto alle attività relative al servizio idrico svolte da ARAP ed ARAP Servizi
- d. Di chiarire il motivo, se noto, per il quale ARAP o ARAP Servizi non si configurano come gestori del servizio idrico sottoposti all'attività di controllo di ERSI al pari, ad esempio, di A.C.A. S.p.A, C.A.M. S.p.A, Ruzzo Reti S.p.A, ecc.
- e. Di chiarire la relazioni (tecniche e commerciali) tra ARAP o ARAP Servizi e gli altri gestori del servizio idrico integrato

Chiarimento: in riferimento a quanto richiesto si chiarisce quanto segue:

Relativamente al punto a), in allegato (all. 01), unitamente all'appendice n. 1 del 28/09/2016 (all. 03).

Relativamente al punto b), in allegato (all. 02), unitamente alla delibera CDA ARAP n. 614 del 28/09/2016 di approvazione dell'appendice n. 1 del 28/09/2016 (all. 04).

Relativamente ai punti c) e d), si allega delibera ERSI n. 19 del 27/12/2018 (all. 05) che attribuisce ad ARAP (e di conseguenza al gestore ARAP SERVIZI) il ruolo di Common Carrier del SII per i servizi di depurazione svolti presso propri impianti e ne stabilisce i corrispettivi a valere per il triennio 2016-2019 (a tutt'oggi non aggiornati).

Si precisa che gli impianti ARAP citati nella delibera ERSI siti in Avezzano, Sulmona, Casoli, Punta Penna-Vasto e Gissi dal 2020 sono stati trasferiti alla gestione del SII, in forza di specifiche convenzioni.

La fornitura di acqua potabile al SII (circostanza rilevata esclusivamente presso l'impianto ITA di San Salvo) è regolata da apposito contratto con SASI Spa, siglato nel 2012 dal precedente gestore CONIV Spa ed al quale ARAP SERVIZI è subentrata dal 2016.

Relativamente al punto e), si allega prospetto di riepilogo della situazione infrastrutturale del ciclo idrico di ARAP, con evidenza delle situazioni condivise con il SII (all. 06) e di seguito si sintetizzano i rapporti commerciali in essere con i vari gestori del SII.

- CAM-ARAP (Avezzano AQ): ARAP invia reflui industriali (provenienti dall'agglomerato industriale di propria competenza) all'impianto di depurazione ora in gestione CAM, a fronte del quale dovrebbe corrispondere una tariffa per la depurazione, attualmente non ancora determinata da ERSI. Nei bilanci e nel PEF è indicata una stima (ca 23.000 €/anno).
- SACA-ARAP (Sulmona AQ): ARAP invia reflui industriali (provenienti dall'agglomerato industriale di propria competenza) all'impianto di depurazione ora gestione SACA, a fronte

del quale corrisponde una tariffa per la depurazione determinata da ERSI con delibera 5/2021 (ca 218.000 €/anno).

- ARAP-GSA (L'Aquila): ARAP è fornitore Common Carrier per la depurazione dei reflui civili (v. all. 05) provenienti dal “Villaggio Onna” realizzato dopo il terremoto che ha colpito L'Aquila nel 2009.
- ARAP-RUZZO RETI (Teramo): RUZZO RETI, in forza di apposito contratto di concessione in comodato d'uso del 2007, è gestore del depuratore di Sant'Atto di proprietà ARAP, presso il quale affluiscono sia i reflui civili provenienti dagli agglomerati urbani (competenza RUZZO) che i reflui provenienti dagli agglomerati industriali (competenza ARAP). Nessun corrispettivo è previsto tra le parti ed ognuna addebita i servizi di depurazione e fognatura ai rispettivi clienti (imprese insediate, nel caso di ARAP). I costi di gestione dell'impianto sono interamente a carico di RUZZO RETI.
- ARAP-ACA (Atri TE): nonostante il depuratore (di proprietà ARAP) accolga, in parte, anche reflui civili provenienti da agglomerati urbani di competenza ACA, la situazione non è stata disciplinata da ERSI e nessun corrispettivo è attualmente previsto tra le parti.
- ARAP-SASI (Atessa-Paglieta): ARAP è fornitore Common Carrier per la depurazione dei reflui civili (v. all. 05) provenienti dall'agglomerato urbano di Atessa.
- SASI-ARAP (Casoli-Atessa): ARAP è cliente di SASI per la fornitura di acqua potabile successivamente distribuita alle imprese degli agglomerati industriali di Casoli e Atessa-Paglieta.
- ARAP SERVIZI-SASI (Montenero/San Salvo): ARAP SERVIZI è Common Carrier per la depurazione dei reflui civili (v. all. 05) provenienti dagli agglomerati urbani di Vasto Marina, San Salvo e San Salvo Marina e fornitore di acqua potabile destinata al consumo umano presso Vasto Marina e San Salvo Marina.
- ARAP SERVIZI-SASI (Gissi): ARAP SERVIZI fornisce acqua industriale alle imprese insediate nell'agglomerato Valsinello, approvvigionandosi dall'opera di presa fluviale e dall'uscita (acqua di riuso) del depuratore di Gissi (ora gestione SASI). Attualmente non sono previsti corrispettivi tra le parti.
- ARAP SERVIZI-COMUNE MONTENERO DI BISACCIA CB (Montenero/San Salvo): ARAP SERVIZI fornisce gratuitamente (in forza di convenzione del 1993 siglata tra il Comune e il Consorzio Industriale Vastese, oggi fuso ARAP) il servizio di depurazione dei reflui civili provenienti dall'agglomerato urbano di Montenero Marina, ed è fornitore di acqua potabile destinata al consumo umano presso il medesimo suddetto agglomerato.

Richiesta n 4: Con riferimento al valore degli interventi delle opere pubbliche di cui al Disciplinare di Gara, sezione Valori economici, articolo 2.1 punto 2h), pari a circa 29 milioni di euro, si chiede di chiarire quale sia il soggetto che iscriverà a Bilancio tali opere; infatti, nell'**allegato J** tale valore non risulta:

- i) né come incremento nel tempo del valore delle immobilizzazioni materiali o immateriali di ARAP Servizi (nell'ipotesi in cui tali opere confluiscano nel bilancio di ARAP Servizi);

- ii) né come ricavo da vendita di beni (ipotizzando la vendita delle opere eseguite ad ARAP o terzi)

Si chiede perciò di chiarire i flussi economici e gli attori coinvolti nella gestione di tale importo.

Chiarimento: L'ipotesi di gestione delle opere pubbliche non è rappresentata all'interno del PEF proposto dalla stazione appaltante, in quanto è relativa ad eventuali finanziamenti per opere pubbliche ottenuti da ARAP il cui eventuale affidamento sarà gestito da specifiche convenzioni;

Richiesta n 5: Dalla valutazione comparata tra il Progetto di Bilancio 2023 di ARAP Servizi (recuperato sul sito della società) e il Piano Economico Finanziario a base gara emergono rilevanti differenze per alcune delle variabili economiche. Si chiede cortesemente di motivare le principali cause relativamente agli scostamenti delle seguenti voci:

- a. Valore della Produzione: 9,7M€ Bilancio 2023 vs. 15,0M€ budget 2025
- b. Costi per il personale: 2,2M€ Bilancio 2023 vs. 3,8M€ budget 2025
- c. Costi per servizi: 3,6M€ Bilancio 2023 vs 5,9M€ budget 2025
- d. Totale Debiti: 7,1M€ Bilancio 2023 vs 5,4M€ budget 2025

Chiarimento: L'attuale ARAP SERVIZI, al pari di quanto risultante dal bilancio 2023, è gestore dei servizi idrici limitatamente alle zone della Unità Territoriale n. 6 di ARAP (San Salvo, Vasto, Gissi-Valsinello), pertanto gestisce esclusivamente l'impianto di depurazione e trattamento rifiuti di Montenero di Bisaccia (c.da Padula), l'impianto trattamento acque di San Salvo, l'impianto di presa dell'acqua industriale di Valsinello e l'acqua di riuso prodotta dal depuratore in gestione Sasi, e le relative reti idriche e fognarie. La gestione degli altri impianti e dei relativi servizi idrici sul resto del territorio regionale di competenza ARAP è a tutt'oggi in capo ad ARAP.

L'attuale ARAP SERVIZI, in parte (principalmente fornendo forza lavoro in codatorialità), interviene nella manutenzione delle aree industriali. Anche tale attività attualmente è gestita, supervisionata e coordinata da ARAP.

Nel PEF proposto dalla stazione appaltante viene rappresentato uno scenario in cui l'intero comparto di gestione del ciclo idrico e del trattamento rifiuti (oggi frammentato tra ARAP e ARAP SERVIZI) sia trasferito ad ARAP SERVIZI. Ne consegue che sono trasferiti ad ARAP SERVIZI sia i ricavi (fatturato dei servizi alle imprese) che i costi (incluso il personale) di gestione dei nuovi impianti e servizi.

Al pari, nel PEF viene rappresentato uno scenario in cui l'intero servizio di manutenzione delle aree industriali (oggi gestito da ARAP) sia trasferito ad ARAP SERVIZI. Ne consegue che ad ARAP SERVIZI sono trasferiti tutti i costi di produzione (incluso il personale) ed i ricavi del servizio (realizzati nei confronti dell'unico cliente ARAP), che sono valorizzati in base ai costi sostenuti ed all'applicazione di un mark-up (oggi assente).

Ciò spiega il sensibile incremento del valore e dei costi di produzione, rispetto ai dati storici dell'attuale ARAP SERVIZI.

La riduzione del debito da 7,1M€ del 2023 a 5,4M€ stimato del 2025, è dovuta principalmente al rimborso dei mutui chirografari in essere (ca 1,2M€) e per la differenza come risultato di un ipotizzato miglioramento dei timing sui flussi del circolante.

Richiesta n 6: Con riferimento al Progetto di Bilancio 2023 di ARAP Servizi (recuperato sul sito della società) si chiede di chiarire in quale voce di costo sia contenuto il valore del canone corrisposto ad ARAP (se presente), chiarendone anche il valore in euro.

Chiarimento: Voce B8 del Conto Economico, 853.278 € (cfr. anche pag. 23 del bilancio pubblicato).

Richiesta n 7: Con riferimento al Piano Economico Finanziario a base gara si chiede cortesemente di confermare che l'ultima annualità messa a disposizione corrisponda all'annualità 2035; infatti, la annualità 2034 appare riportata due volte, probabilmente per un mero errore materiale. In ogni caso si chiede di fornire i dati di dettaglio per gli anni successivi, almeno per l'intera durata del periodo concessorio, al fine di fornire all'operatore economico tutti gli elementi utili per una corretta valutazione economico – finanziaria del progetto.

Chiarimento: Si conferma la presenza di un refuso nell'indicazione delle annualità, mancando l'indicazione dell'annualità 2027, ma l'ultimo anno di previsione rappresentato è comunque riferito al 2034.

In riscontro alla richiesta, si allega PEF esteso a 15 anni (fino al 2039) (all. 07).

Richiesta n 8: Con riferimento al Piano Economico Finanziario a base gara, sezione Conto Economico, Allegato J, si chiede di chiarire a cosa sia attribuibile:

- a. Il calo dei costi per servizi tra 2025 e 2026 (>700k€)
- b. l'aumento del fatturato tra 2025 e 2026 (ca. 300k€)

Chiarimento: La diminuzione dei costi per servizi a partire dal 2026 è attribuita essenzialmente alle seguenti due assunzioni:

- entrata in funzione, presso il depuratore di Montenero di Bisaccia, del sistema di abbattimento fanghi biologici denominato “G-Power” (investimento di cui è titolare ARAP), che consentirebbe di ridurre di 2/3 il quantitativo di fanghi da smaltire (da 240 Tonn/mese a 80 Tonn/mese), a parità di costi, per un risparmio atteso stimato in 370 k€/anno.
- inizio approvvigionamento di energia elettrica da impianti PV gestiti da ARAP ENERGIA (consorella di ARAP SERVIZI), per il quale convenzionalmente è prevista una scontistica del 41% rispetto al prezzo di mercato della componente energia, a parità di consumi, per un risparmio atteso stimato in 350 k€/anno.

Nel primo triennio di previsione 2025-2027 si prevede un progressivo miglioramento della performance economica sia sul trattamento rifiuti (nello specifico, +120k€ nel 2026, +130k€

nel 2027) che sul ciclo idrico (nello specifico, depurazione/fognatura +50k€ nel 2026, +40k€ nel 2027, acqua potabile/industriale +100k€ nel 2026, +40k€ nel 2027). Dal 2028 si prevede, invece un adeguamento dei ricavi e dei costi di natura inflattiva, nella misura del 1% pa.

L'incremento di fatturato atteso nel prossimo triennio è ascrivibile alla combinazione variabile di più fattori: incremento dei volumi di rifiuti liquidi trattati presso Montenero di Bisaccia e Paglieta, adeguamento delle tariffe di vendita dei servizi alle imprese (anche in virtù dell'adozione di un nuovo regolamento unico ARAP, in corso di stesura).

Richiesta n 9: Dato il Conto Economico fornito a base gara (Allegato J) si chiede di chiarire, con riferimento al fatturato, il dettaglio secondo le seguenti attività:

- a. Gestione del ciclo idrico (produzione e distribuzione di acqua potabile e acqua industriale, gestione acquedotti, reti fognarie e raccolta acque bianche, depurazione) per le aree di competenza ARAP e nei confronti del SII ove presente (d'ora in poi per brevità "ciclo idrico")
- b. Gestione impianti di trattamento rifiuti liquidi
- c. Gestione post operativa della discarica tipo 2B/2C sita in località Bosco Motticce, nel Comune di San Salvo
- d. Gestione del servizio di manutenzione delle infrastrutture stradali e del verde all'interno dei nuclei industriali di competenza ARAP
- e. Gestione procedure nell'ambito dei lavori pubblici per opere connesse ai servizi gestiti
- f. Progettazione e realizzazione di opere pubbliche di competenza A.R.A.P.
- g. Altre attività compatibili con lo schema di Statuto di ARAP Servizi Srl

Per ciascuna delle attività si chiede di chiarire le ipotesi sui volumi e sui prezzi applicati previsti durante il periodo concessorio.

Chiarimento: Ciclo idrico: le ipotesi di fatturato rappresentate nel PEF sono state sviluppate a partire dai dati storici, tenuto conto dei regolamenti e delle tariffe vigenti (consultabili analiticamente nell'allegato K), fatta salva una normale aspettativa di incremento, dovuta a maggior consumi e/o rimodulazioni tariffarie, come già precisato in risposta al n. 8.

Trattamento rifiuti liquidi: le ipotesi di fatturato rappresentate nel PEF (limitate agli unici due impianti attivi, Montenero di Bisaccia e Paglieta) sono state sviluppate a partire dai dati storici, tenendo conto dei volumi di trattamento autorizzati e delle tariffe vigenti (consultabili analiticamente nell'allegato K). Nello specifico, nel 2025 sono state considerate le seguenti ipotesi:

- Montenero di Bisaccia (AIA 198.000 MC): rifiuti trattati 151.200 MC, tariffa media 35 €/MC, fatturato (arrotondato per difetto) 5,2M€;
- Paglieta (AIA 30.000 MC): rifiuti trattati 15.000 MC, tariffa media 45 €/MC, fatturato 675k€.

Gestione post operativa discarica San Salvo Bosco Motticce: trattandosi di impianto non più attivo, non è prevista la realizzazione di fatturato per servizi resi a terzi. La gestione comporta il sostenimento di costi (ca 30k€/anno, principalmente per analisi) ed il successivo rimborso degli stessi da parte del proprietario ARAP.

Manutenzioni infrastrutture strade e verde: l'ipotesi rappresentata nel PEF prevede che ARAP SERVIZI sviluppi l'intero comparto manutentivo di competenza ARAP, con la sola esclusione della pubblica illuminazione (servizio che dal 2021 è gestito attraverso una iniziativa di project financing ventennale). Sulla base dell'ultima stima disponibile (PGM 2024 ARAP, approvato con delibera CDA n. 347 del 21/11/2023) è stato previsto che tali attività in ARAP SERVIZI possano sviluppare una spesa annua complessiva di circa 2,3M€ e che il relativo fatturato, realizzato nei confronti dell'unico committente ARAP, sia valorizzato in circa 2,4M€.

Le attività di cui ai restanti punti non sono rappresentate nel PEF della stazione appaltante. I concorrenti hanno facoltà di considerarle nell'ambito delle loro proposte.

A completezza dell'informativa richiesta si allega un prospetto esplicativo della composizione del valore della produzione indicato nel primo anno di previsione (2025) del PEF della stazione appaltante (all. 08).

Richiesta n 10: Con riferimento all'Allegato J, in particolare in relazione al fatturato verso ARAP si chiede di chiarire:

- a. la frequenze di fatturazione
- b. tempistiche medio di incasso

Chiarimento: Allo stato, le fatturazioni infragruppo di ARAP SERVIZI verso ARAP (servizi manutentivi e altri riaddebiti) e di ARAP verso ARAP SERVIZI (canone concessorio e servizi corporate) avvengono con cadenza annuale, normalmente a seguito dell'approvazione dei bilanci dell'esercizio di riferimento. L'estinzione delle reciproche partite di credito e debito normalmente avviene a mezzo compensazione ex art. 1241 e segg. cc.

Nel PEF si ipotizza che l'estinzione delle reciproche partite di credito e debito verso ARAP avvenga entro l'anno successivo a quello di riferimento.

Richiesta n 11: Con riferimento all'articolo 10 dello Schema di Statuto relativo al Finanziamento Soci si chiede di chiarire quali siano le circostanze che potrebbero richiedere un finanziamento dei soci; inoltre, si chiede di chiarire il tasso di interesse attivo per il Socio derivante dall'erogazione del finanziamento.

Chiarimento: L'articolo 10 dello schema di statuto va letto in combinato disposto con l'articolo 4 dello schema di patti parasociali.

Nel PEF rappresentato non sono state fatte ipotesi su nuovi investimenti né sulle relative modalità di finanziamento, essendo oggetto di proposta da parte dei concorrenti.

Richiesta n 12: Si chiede di chiarire rispetto alla fatturazione svolta da parte di ARAP Servizi ai Clienti:

- a. le frequenze di fatturazione ai clienti

- b. livelli di morosità (in percentuale del fatturato annuo)
- c. tempistiche medio di incasso.

Chiarimento: in riferimento a quanto richiesto si chiarisce quanto segue

Ciclo idrico: fatturazione trimestrale, scadenza 30 gg dffm, morosità (mancato rispetto della scadenza ordinaria) 70-75%, timing medio di incasso 120/150 gg, inesigibilità 5-10%.

Trattamento rifiuti liquidi: fatturazione mensile, scadenza 30 gg dffm, morosità (mancato rispetto della scadenza ordinaria) 50-60%, timing medio di incasso 120/180 gg, inesigibilità inferiore al 5%.

Depurazione SII (escluso SASI/San Salvo): fatturazione annuale, scadenza 30 gg dffm, timing medio di incasso 90 gg, inesigibilità 0%.

Depurazione SII SASI/San Salvo: fatturazione mensile più conguaglio annuale, scadenza 30 gg dffm, timing medio di incasso 120/180 gg, inesigibilità 0%.

Acqua potabile SII (SASI/San Salvo): fatturazione mensile, scadenza 90 gg fm, timing medio di incasso 120/180 gg.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Sergio Pepe

Firmato digitalmente

Allegati:

01. convenzione di affidamento del 30/03/2016;
02. delibera ARAP n. 220 del 20/04/2016;
03. appendice n. 1 del 28/09/2016 alla convenzione di affidamento del 30/03/2016;
04. delibera ARAP n. 614 del 28/09/2016;
05. Delibera Consiglio Direttivo ERSI n. 19 del 27/12/2018;
06. Prospetto riepilogativo infrastrutture ciclo Idrico ARAP;
07. stima PEF 15 anni;
08. Prospetto dettaglio composizione valore della produzione PEF 1° anno.